



15.07.2017

COMUNICATO STAMPA

L'archeoParc presenta le sue nuove mostre Le nuove mostre e i percorsi 1 e 2 all'archeoParc sono aperti

Oggi, sabato, 15 luglio alle ore 10:00 archeoParc ha presentato le nuove mostre e aree al pubblico. Durante la festa d'inaugurazione sono state presentate le novità a ospiti d'onore e invitati, mentre dalle ore 14:00 in poi e domani per tutta la giornata l'archeoParc celebra la riapertura con ingresso libero e programmi speciali per tutti i curiosi.

Stamattina circa 250 persone sono venute a Madonna di Senales per partecipare alla festa d'inaugurazione all'archeoParc. Sono stati ufficialmente presentati e aperti sia le due nuove mostre all'interno dell'edificio, "La scoperta" e "Ma Ötzi, dove viveva?" sia il percorso 1 e 2 nell'area all'aperto.

Tra gli ospiti d'onore anche il presidente della giunta provinciale, Arno Kompatscher, che insieme al sindaco di Senales, Karl Josef Rainer e la presidente dell'associazione museale, Sonja Santer ha parlato agli invitati e lodato il progetto finanziato in parte anche dalla provincia autonoma di Bolzano. *"Sono felice di essere presente oggi. Tempo fa visitai l'archeoParc e adesso sono curioso di vedere i cambiamenti."* così Kompatscher, *"Sono sicuro che le nuove mostre attireranno molti visitatori da vicino e lontano!"* Anche gli ideatori delle mostre, la direttrice dell'archeoParc Johanna Niederkofler, l'architetto Brigitte Kauntz e il grafico Ganesh Neumair sono contenti: *"Gli sforzi degli ultimi mesi, settimane e giorni sono stati ripagati perché insieme ai nostri partner e al team dell'archeoParc siamo riusciti a creare delle cose veramente stupende!"* dice Niederkofler.

Nelle due esposizioni all'interno dell'edificio ci sono molte novità da scoprire: diverse stazioni multimediali e interattive, vari livelli di testo e modelli. Nell'area all'aperto le nuove e vecchie ricostruzioni di abitazioni neolitiche illustrano come si viveva nelle Alpi, a nord e a sud di esse, ai tempi di Ötzi. Oggi dalle ore 14:00 in poi e domenica dalle ore 10:00 alle ore 18:00 l'archeoParc invita tutti i curiosi a una visita gratuita con programmi didattici speciali.

I media sono invitati a partecipare all'inaugurazione e a raccontare l'evento e le mostre.

Ulteriori informazioni: Simone Bacher, simone.bacher@archeoparc.it, T 0473/67 60 20, M 338/215 84 97

Per scaricare immagini: www.archeoparc.it/it/area-stampa/immagini/#2017

Informazioni giornate delle porte aperte: it: www.archeoparc.it/it/calendario dt: www.archeoparc.it/kalender

Intervista con Johanna Niederkofler che parla delle nuove mostre (12-06-2017): <http://www.archeoparc.it/it/notizie/#9797>

Intervista Rainer/Niederfriniger/Niederkofler sulla costruzione dell'edificio - deposito in lingua tedesca (04-08-2016): <http://www.archeoparc.it/nachrichten/#7578>



15.07.2017

Fact-Sheet

Iniziativa:	archeoParc Schnals Museumsverein (presidenti Alexander Rainer (fino al 2015) e Sonja Santer (dal 2015) e Comune di Senales
Idee e allestimenti:	Johanna Niederkofler, Brigitte Kauntz, Ganesh Neumair, Rainald Tirler, Reinhold Kuppelwieser, Lukas Kuntner
Finanziamento:	Provincia autonoma di Bolzano e Comune di Senales
Mostre:	La scoperta Fatti e conseguenze del 19 settembre 1991 Ma Ötzi, dove viveva? Gli habitat di 5.300 anni fa, dal fondovalle al limite delle nevi perenni
Ricostruzioni:	Capanne Valli Alpine: Villanders-Plunacker Villanuova sul Clisi-Monte Covolo Capanne Prealpi Settentrionali (preesistenti): Alleshausen-Grundwiesen Arbon-Bleiche 3 Capanne Pianura del Po: Brescia-San Polo Parma-Via Guidorossi (in costruzione)
Ingresso:	biglietto percorso 1 intero 5 euro ridotto 4 euro famiglie 14 euro (family 3: 11 Euro) biglietto percorso 1, 2 und 3 intero 12 euro ridotto 10 Euro famiglie 34 Euro (family 3: 27 Euro) La visita del percorso 1 dura all'incirca un'ora, la visita dell'area intera (percorso 1, 2 e 3) dalle tre alle quattro ore. Ai visitatori con mobilità ridotta consigliamo di scegliere il percorso 1, alle famiglie con bambini suggeriamo di visitare la mostra "Ma Ötzi, dove viveva?" e i laboratori didattici sul percorso 2.